

L'attenzione di Mattarella sull'allarme suicidi e sovraffollamento carceri

Mattarella ieri ha ricevuto il Capo del Dipartimento dell'Amministrazione Penitenziaria, Giovanni Russo, per fare il punto sulla situazione delle carceri italiane. Una situazione allarmante a leggere i primi numeri. Secondo gli ultimissimi calcoli si è arrivati a 14 suicidi dall'inizio dell'anno, un ritmo impressionante che se dovesse continuare, porterebbe a superare e raddoppiare il record di morti del 2022 quando a togliersi la vita furono 80 uomini e 5 donne. Negli anni, come fanno notare dall'associazione Nessuno tocchi Caino, il numero è andato sempre più aumentando a causa del sovraffollamento. In effetti la popolazione penitenziaria ha già toccato i 63mila e si è vicini al limite dei 66mila che ci porterebbe fuori da ogni standard. È per questa ragione che Mattarella ha voluto avere un quadro della situazione e capire i possibili rimedi. Un incontro che capita proprio nei giorni delle immagini shock di Ilaria Salis detenuta in Ungheria, ma evidentemente c'è da fare anche in Italia. Proprio per questa ragione Rita Bernardini e Roberto Giachetti stanno tenendo uno sciopero della fame. Ieri il ministro Nordio ha incontrato il Garante dei diritti dei detenuti.